



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIPARTIMENTO SCIENZE NEUROLOGICHE E DEL MOVIMENTO

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO – GRUPPO DI LAVORO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per una nuova figura professionale
“Promotore della mobilità ciclistica”**

Comunicato stampa per FIAB

L'Università di Verona nomina i primi 21 “Promotori della mobilità ciclistica”

Venerdì 29 novembre alle ore 10,00 presso l'aula T5 del Polo Zanotto – viale dell'Università – Verona si terrà la consegna dei diplomi ai 21 partecipanti al 1° corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per una nuova figura professionale “Promotore della mobilità ciclistica” organizzato dal Dipartimento Scienze neurologiche e del movimento dell'Università di Verona.

21 persone, 9 femmine e 12 maschi, di età compresa tra i 23 ed i 45 anni, che hanno studiato in aula e pedalato sui luoghi di eccellenza di città come Mestre e Bolzano, e sui luoghi famosi per il cicloturismo come la Valsugana e l'anello del Colli Euganei per imparare a valorizzare le potenzialità ciclistiche dei territori e delle città.

Tra loro progettisti, economisti, laureati in discipline umanistiche. Tutti accumulati dalla passione ed il desiderio di promuovere l'uso delle bicicletta sia di uso quotidiano nelle città che con le borse a scoprire i territori mediante il ritmo lento del cicloturismo.

Dai loro elaborati finali traspare l'interesse di proporsi in prima persona per sviluppare programmi di sviluppo cicloturistico, di sviluppare nuove economie basate sullo sviluppo della bicicletta e dei servizi ad essa collegati, di organizzare servizi di bike messengers, di lavorare nella comunicazione legata alla bicicletta e nella promozione della salute legata anch'essa alla bicicletta.

La provenienza partecipanti al 1° corso è estesa alle regioni del nord, con inoltre 2 presenze dalla Toscana, 1 da Roma e 1 dalla Puglia; questo dimostra sia la forte motivazione dei partecipanti che il tema dello sviluppo della bici sta dilagando ovunque. La formula di svolgere 48 ore frontali organizzata in 4 fine settimana (venerdì e sabato) diluiti su 4 mesi intervallati con due fine settimana pratici in bicicletta nei territori di eccellenza ha consentito anche a coloro che abitano lontano di raggiungere l'Università di Verona per frequentare il corso compatibilmente con altre esigenze lavorative, familiari o personali.

I nuovi “Promotori della mobilità ciclistica” si stanno organizzando per creare un'associazione che valorizzi la loro professionalità e che li renda “visibili e riconoscibili” in questo modo nel quale la bicicletta è portata ad assumere un ruolo sempre più significativo.

Patrocini ricevuti per il 1° corso e in corso di rinnovo





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIPARTIMENTO SCIENZE NEUROLOGICHE E DEL MOVIMENTO

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO – GRUPPO DI LAVORO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il 2° corso 2014 è già programmato e si svolgerà nei mesi di Marzo – giugno con iscrizione da effettuarsi entro il 7 febbraio 2014. Per informazione vedere il sito dell'Università di Verona <http://www.dsnm.univr.it/?ent=cs&id=588&tcs=P> dove si può trovare il programma didattico.

Obiettivo del corso è di formare persone che abbiano competenze specialistiche sulla mobilità ciclistica sia urbana che extraurbana, sul cicloturismo, sulla promozione della bicicletta come fatto utile per gli stili di vita delle persone; è rivolto a diplomati e laureati di qualsiasi livello e disciplina, persone che desiderano acquisire una competenza specialistica a tutto tondo, e che intravedono nella loro vita personale la possibilità di lavorare attraverso la promozione della bicicletta con attività in proprio legata al cicloturismo, ai servizi per la bici in città, nella pianificazione e progettazione di sistemi e percorsi ciclabili.

Si tratta di un percorso formativo unico, che non trova analogie in altri enti od università, una formazione completa come questa non si trova in altri atenei, si può trovare qualche nozione della pianificazione e progettazione presso le facoltà di ingegneria o architettura, si tratta di marketing dei territori nei corsi di economia e di turismo, ma spesso si dimenticano della bicicletta, la comunicazione emozionale finalizzata agli stili di vita raramente nella formazione è collegata all'uso delle biciclette. A Verona questi temi sono presentati da docenti universitari ed esperti, infatti a questo corso raccoglie tutta la competenza della FIAB, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, che da 25 anni promuove la mobilità ciclistica in Italia; la Fiab ha fatto una convenzione con l'Università di Verona per collaborare nella valorizzazione e promozione di questo corso.

Alla cerimonia di consegna dei diplomi è associato un **convegno “Promuovere la mobilità ciclistica - per uno sviluppo economico attraverso la bicicletta”**.

La bicicletta infatti fa risparmiare denaro alle famiglie ed alle città in quanto sviluppare la mobilità in bici costa meno che sviluppare quella in auto e migliora la salute delle persone e della città. In ambito extraurbano la bicicletta favorisce la conoscenza del territorio di prossimità ed il cicloturismo porta benefici economici ai territori che si attrezzano per accoglierlo.

Promuovere la bicicletta pertanto attiva nuovi posti di lavoro e richiede professionalità nuove, trasversali e con forti motivazioni personali. E' interessante notare che tra gli elaborati finali dei 21 iscritti al 1° corso ben 8 riguardano nuove modalità di fare impresa e 7 la promozione dei territori con il cicloturismo.

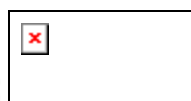
Nel corso del convegno attraverso le relazioni degli intervenuti emergeranno le opportunità / necessità che esprimono i territori ed i centri urbani ai vari livelli amministrativi. L'intervento di FIAB farà sintesi e indicherà alcune azioni già in atto per aumentare l'attenzione alla bicicletta di cittadini ed istituzioni.

Il convegno sarà introdotto dal prof. Federico Schena, Direttore del Corso, Presidente del Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive e dall'ing. Marco Passigato – Coordinatore tecnico didattico del Corso e Consigliere nazionale della FIAB .

Le relazioni saranno tenute da **Giorgio Pizzolato** – Vice Sindaco, assessore alla innovazione ed al territorio del Comune di Schio che in questi anni ha realizzato moltissime azioni per la

Patrocini ricevuti per il 1° corso e in corso di rinnovo

2





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIPARTIMENTO SCIENZE NEUROLOGICHE E DEL MOVIMENTO

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO – GRUPPO DI LAVORO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

promozione della bicicletta, partendo dal Bici Plan, realizzando percorsi ciclabili, zone 30 e una forte campagna di comunicazione. Seguirà **Paolo Gandolfi** – Deputato, già assessore alla mobilità di Reggio Emilia e promotore degli Stati Generali della bicicletta e della mobilità nuova tenutisi a Reggio Emilia nell'ottobre 2012, Coordinatore gruppo interparlamentare amici della bicicletta, impegnato in un progetto di legge di revisione del Codice della strada per adeguarlo a consentire di realizzare anche in Italia tutte le possibilità di favorire l'uso delle bicicletta presenti nelle normative delle altre nazioni europee. Concluderà gli interventi **Giulietta Pagliaccio** – Presidente FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta.

Giulietta Pagliaccio in relazione a questo corso **ci ha anticipato**: *“Non basta una bicicletta per fare un ciclista urbano: occorre motivare al cambiamento! Questo potrebbe essere lo slogan per il nuovo corso per PROMOTORE DELLA CICLABILITÀ”*.

In effetti molto spesso, anche alle amministrazioni più virtuose viene rimproverato - in genere dalle opposizioni politiche - di fare interventi per la ciclabilità che poi non modificano i comportamenti dei cittadini rispetto alla mobilità quotidiana.

C'è del vero, talvolta, in queste affermazioni perché non basta realizzare le infrastrutture se non si modifica l'“infrastruttura mentale” di ognuno di noi.

Il corso per Promotore della ciclabilità è nato con l'obiettivo di formare nuove figure professionali che aiutino le amministrazioni, le imprese, i cittadini a modificare il proprio stile di vita, a ripensare il proprio atteggiamento nei confronti della mobilità quotidiana, a riorganizzare mentalmente le proprie convinzioni che ancora troppo spesso fanno dire a molti “ah, io non posso proprio fare a meno dell'auto”.

Il primo corso ha “sfornato” nuovi e brillanti professionisti che, con le loro idee e proposte, sono certa daranno un contributo importante al cambiamento. C'è però bisogno di molti altri professionisti in grado di far fronte alle molte necessità di un nuovo mercato che ruota intorno al mondo della bicicletta: un settore economico in rapida crescita che va solo aiutato e assecondato e la formazione è un passaggio importante in questo percorso di cambiamento.”

Successivamente seguirà la presentazione degli elaborati finali del corso e la consegna attestati ai partecipanti del 1° corso con la presentazione del 2° corso.

Patrocini ricevuti per il 1° corso e in corso di rinnovo

